

Riforma del Terzo settore: Opportunità e Prospettive

Claudia Fiaschi
portavoce Forum Terzo Settore



Visione di futuro

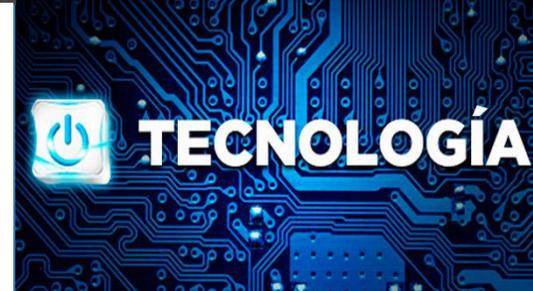
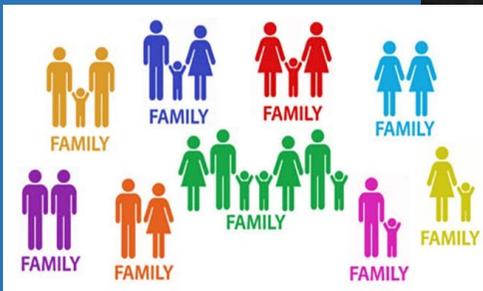


Accompagnare progresso sociale e un nuovo modello di sviluppo

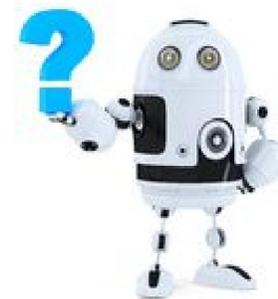


Comunità 4.0

NUOVO DNA CIVILE



Tecnologie, evoluzione dei lavori del passato, nuove diseguaglianze



REDDITO SENZA LAVORO
MODELLI PROPRIETARI
MODELLI DI REDISTRIBUZIONE DEL VALORE

I lavori del futuro

In quali settori l'apporto del talento umano sarà ancora fondamentale ed unico?



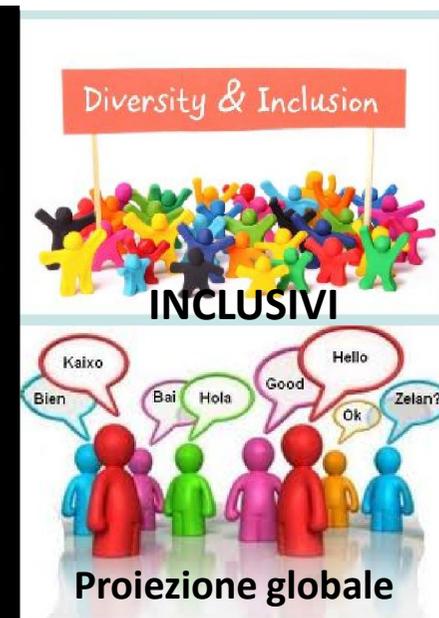
Nuovi modelli di sviluppo: lo sviluppo del futuro è sociale

Un nuovo modo di vivere e di creare valore che riguarda la generazione post anni 80

- Poter usare una cosa è più importante che possederla (consumo senza proprietà)
- Condividere è uno stile di vita + allegro, + solidale, + sostenibile
- La condivisione consente di fare a meno del denaro
- Condividere fa risparmiare, salva l'ambiente, garantisce flessibilità di vita, praticità di accesso a beni e servizi di uso saltuario e temporaneo
- Condividere è una forma di comunità, ci fa sentire generosi, responsabili e coinvolti
- Condividere è un nuovo modo per fare economia (organizzare risorse, produrre e distribuire)
- Assets dei modelli di sviluppo emergenti: territorio-mondo, tecnologia, inclusione, socialità, sostenibilità



Efficacia, Qualità e Etica dello sviluppo





Priorità sociali

Nuove soluzioni

- + sostenibili
 - + accessibili
 - + economiche
- a problemi noti**

Soluzioni a nuovi problemi



Sviluppo

Lavoro

Periferie e
territori
marginali

Welfare di
promozione

Welfare di
protezione



Metodo

Ricerca sviluppo e
innovazione in rete

Alleanze per il
cambiamento

Strategie sistemiche per
un maggior impatto delle
risorse a vantaggio dei
cambiamenti



Gli apporti della riforma

Funzione pubblica degli Enti di Terzo settore:

attività svolte dai diversi ETS e dalle loro Reti nell'interesse della collettività

Riconoscimento della funzione sussidiaria e concorrente degli ETS

- Ruolo del **Terzo settore** nelle sue diverse forme nel costruire:
 - partecipazione e protagonismo civico
 - architettura sociale delle comunità
 - innovazione sociale
 - cambiamento sociale nei diversi campi di azione individuati
- Ruolo dell'**Impresa sociale**:
strumenti dell'economia (governance, capitale, organizzazione dei mezzi di produzione, modello redistributivo) per produrre beni comuni
- Ruolo delle **Reti (art.41-42)**:
 - Coordinano azioni sistemiche (Accesso Fondi Art.72)
 - Supporto e tutela dei soci
 - Monitoraggio (reti nazionali)
 - Autocontrollo (reti nazionali)

Gli apporti della riforma

Amplia il perimetro dei soggetti impegnati in attività di interesse generale

- Organizzazioni di volontariato
- Associazioni di promozione sociale
- Imprese sociali (cooperative sociali di diritto)
- Enti filantropici
- Società di mutuo soccorso
- Reti associative

Amplia il perimetro delle attività di interesse generale

Non solo sociale e sanitario...

- Educazione, istruzione e formazione
- Ambiente e risorse naturali
- Cultura e paesaggio
- turismo sociale
- Agricoltura sociale
- Housing sociale
- Accoglienza migranti
- Attività sportive
- Formazione universitaria
- Ricerca scientifica
- Radiodiffusione sonora
- Cooperazione allo sviluppo
- Commercio equo e solidale
- Servizi all'inserimento lavorativo e attività produttive che prevedono lavoratori svantaggiati
- Microcredito
- Riqualificazione beni inutilizzati o confiscati

Gli apporti della riforma

Amplia la platea dei lavoratori svantaggiati

- Non solo le categorie della L. 381/91:
 - Disabili fisici, psichici e sensoriali
 - Dipendenze
 - Salute mentale
 - Minori a rischio in età lavorativa
 - Detenuti
- Ma anche:
 - Disoccupati da oltre 24 mesi
 - Disoccupati da oltre 12 mesi in età 15-24 anni
 - Non diplomati
 - Over 50 soli con figli a carico
 - Minoranze etniche
 - Rifugiati o richiedenti asilo
 - Senza fissa dimora
 - Persone inserite nelle liste del collocamento mirato (L.68/99)

Gli apporti della riforma

Misure di sostegno

- **Fiscalità**
 - Donatori persone fisiche e giuridiche (art.83 DLgs117)
 - Investitori (nel capitale dell'impresa sociale) (art.18 Dlgs 112/17)
 - Liberalità destinate al recupero di beni confiscati e inutilizzati (**Social Bonus**) (Art.81 DLgs117/17)
 - Fiscalità di vantaggio per gli ETS
- **Finanza**
 - Titoli di solidarietà (art.77 Dlgs117/17)
 - Social Lending (prestito su piattaforma)
- **Sostegno economico**
 - Fiscalità volontaria dei donatori - 5x1000
 - Fondo per progetti di volontariato, promozione sociale e fondazioni e loro reti (art.72)
 - Fondo rotativo per impresa sociale (prestito agevolato + fondo perduto)
 - Raccolta fondi (art.7 DLgs 117/17)
 - Fse e finanziamenti europei (art. 69 lgs 117/17)
- **Capitale umano**
 - Servizio civile universale (+ settori, internazionale, anche i migranti in accoglienza)
- **Beni e Servizi**
 - Concessione di beni inutilizzati e confiscati
 - Finanziamento strutturale dei CSV - offerta gratuita di servizi di promozione del volontariato in tutti gli ETS

Gli apporti della riforma

Rapporto tra P.A. e terzo settore

Semplificazione acquisizione personalità giuridica

- **Co-programmazione:**
 - Individuazione di priorità di intervento, modalità di azione, risorse
- **Co-progettazione**
 - Definizione di specifici progetti di intervento
- **Accreditamento**
 - Strumento per selezionare partner di terzo settore nelle procedure di co-programmazione e co-progettazione
- **Impresa sociale**
 - Le amministrazioni pubbliche possono essere soci di una impresa sociale, anche se non possono detenerne il controllo

- **Deposito atto dal notaio**
- **Patrimonio minimo: 15.000 per ETS, 30.000 per fondazioni**

Gli apporti della riforma

Trasparenza e Controlli

- **Registro Unico (ODV, APS, Enti filantropici, reti associative)**
- **Bilancio di esercizio** (semplificato per enti sotto i 220.000 euro) da depositare annualmente presso il registro o le camere di commercio per le imprese sociali
- **Bilancio sociale** per tutte le imprese sociali e per Ets sopra 1mln di euro
- **Obbligo di rendiconto annuale su raccolte fondi**
- **Valutazione di impatto**
- **Pubblicazione web emolumenti compensi e corrispettivi** per ETS sopra i 100.000 euro
- **Organi di controllo obbligatori** per ETS che superano per due anni due dei tre parametri individuati (1100.000 di attivo patrimoniale, 220.000 euro di entrate, 5 lavoratori)
- **Revisore legale obbligatorio** in caso di superamento di due su tre parametri per due anni (attivo patrimoniale sopra 1,1milioni, entrate sopra i 2,3 milioni, 12 dipendenti)
- **Vigilanza presso il Ministero del Lavoro sulla sussistenza dei requisiti**

Gli apporti della riforma



Requisiti di accountability

- **Partecipazione dei lavoratori e degli utenti**
- **Remunerazioni:**
 - Rapporto tra remunerazione massima e remunerazione inferiore
 - Tetto alla remunerazione dei manager
 - Barriera alla distribuzione indiretta di utili
- **Rapporti tra volontari e lavoratori nei diversi ETS**
- **Registro dei volontari non occasionali**
- **Obbligo di assicurazione dei volontari**
- **Limiti all'autocertificazione dei rimborsi spese dei volontari**

Ci sono molte questioni aperte....



Completare
Correggere
Coordinare

- Completamento dei provvedimenti attuativi di cui alcuni fondamentali
- Decreti Correttivi
- Coordinamento normativo nei settori: sport, agricoltura sociale, impresa culturale, cooperazione allo sviluppo

...ma sarà molto più facile migliorare il quadro se non esiteremo a utilizzare gli strumenti della riforma per fare forza ai nostri progetti!

Perciò da adesso in poi dimentica cosa
non vuoi e concentrati su ciò che vuoi





Forum Terzo Settore

Grazie per l'attenzione!

Forum Nazionale Terzo Settore

Via degli Scialoja, 3 - Roma

forum@forumterzosettore.it